

tes, professor G. Foscolo, dottor G. Zanardini, dottor Dom. Nardo, conte Nicolò Contarini, dottor Giacinto Namias, dottor Renato Arrigoni, dottor G. Tomasoni, dott. Tom. Locatelli. La porzione però di quest'Opera che più propriamente riguarda la *Descrizione della città* si comprende nel volume II, parte II, da pag. 1, a p. 482, autore Francesco Zanotto, e quella che riguarda le *isole* è dalla p. 483 alla 511, e fu stesa da Luigi Carrer.

4512. Manuale ad uso del forestiere in Venezia, compilato dal nob. Gianjacopo Fontana, socio di più Accademie. Venezia, Cecchini, 1847, in 16.

Fu dispensato agli Scienziati che visitarono la nostra città nel settembre 1847. Il metodo è l'alfabetico certamente il più opportuno per rintracciare le notizie, non essendosi prefisso l'autore di fare una *Guida* che conduce qua e là il forestiere.

II.

PIANTE E VEDUTE DELLA CITTA' E ISOLE (1).

4513. Ichnographia inclytæ urbis Venetiarum desumpta ex codice membranaceo saeculi decimi quarti Marcianae Bibliothecæ signato CCCIC et in publicum producta curante Thoma Temantia. A. R. S. CICCIOLXXX, in fol. volante.

4514. Antica Pianta dell'inclita città di Venezia delineata circa la metà del XII secolo, ed ora per la prima volta pubblicata ed illustrata. Dissertazione topografico-storico-critica di Tommaso Temanza architetto ed ingegnere della serenissima repubblica di Venezia. Ivi, Palese, 1781, in 4, fig.

E' riprodotta ed illustrata la suddetta *Ichnographia*.

Un'Opera interessante, che manca a Venezia, sarebbe quella di ragguagliare quest'antica pianta, con quella che descrivendo ce ne dà il Sabellio nel libro *de situ Urbis*, e con la carta attribuita ad Alberto Durero, e con altre più recenti piante alcune delle quali qui noteremo, e segnare i molti cambiamenti e le giunte che in varii tempi vi furon fatti. A quest'Opera pare che si fosse accinto Antonio Selva architetto nostro. Morì però prima di compirla.

4515. CIVITAS VENECIARVM.

Grande carta bislunga intagliata in legno inserita nel libro: *Peregrinatio Jerosolimitana* di Bernardo Breydenbach. Magonza, 1486, in fol. (è un Panorama).

(1) Si collocano per lo più per epoche, e si premettono le piante e i panorami, indi le vedute.